



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI SCIENZE MEDICHE
VETERINARIE

Regolamento didattico del Corso LM-9R Biotecnologie Animali Sede di Ozzano dell'Emilia

INDICE

ART. 1 CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDIO.....	3
ART. 2 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO	3
ART. 3 MODALITÀ DI SCELTA DEL CURRICULUM DEL CORSO DI STUDIO	4
ART. 4 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI	4
ART. 5 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE	4
ART. 6 FREQUENZA.....	4
ART. 7 PERCORSO A TEMPO PARZIALE E PERCORSO BREVE	4
ART. 8 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	4
ART. 9 ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DALLO STUDENTE	4
ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN ALTRI CORSI DI STUDIO	4
ART. 11 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE.....	5
ART. 12 TIROCINIO CURRICULARE	5
ART. 13 PROVA FINALE	5

Qualora, unicamente a scopo di sintesi, nel presente Regolamento sia usata la sola forma maschile, questa è da intendersi riferita in maniera inclusiva a tutte le persone che operano nell'ambito della comunità stessa.

ART. 1 CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di studio, erogato in lingua italiano/inglese, in modalità convenzionale, è a libero accesso con verifica delle conoscenze.

ART. 2 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Per essere ammessi al Corso di studio occorre essere in possesso di una laurea, di un diploma universitario di durata triennale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Occorre, altresì, il possesso dei seguenti requisiti curriculari.

Avere conseguito la Laurea in una delle seguenti classi:

ex D.M. n. 270/2004

- Classe L-2 Biotecnologie
- Classe L-13 Scienze Biologiche
- Classe L-38 Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali
- Classe LM-42 Medicina Veterinaria

ex D.M. n. 509/1999

- Classe 1 Biotecnologie
- Classe 12 Scienze Biologiche
- Classe 40 Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali
- Classe 47/S Medicina Veterinaria

oppure essere in possesso di una laurea appartenente ad una classe differente da quelle indicate ed avere acquisito crediti formativi universitari nei Gruppi Scientifico-Disciplinari (GSD) come di seguito riportato:

- Almeno 24 CFU complessivamente nell'ambito di GSD di Area 05- Scienze Biologiche (BIOS)
- Almeno 8 CFU complessivamente nell'ambito di GSD di Area 06- Scienze Mediche (MEDS-03/A; MEDS-26/A; MEDS-12/A; MEDS-02/A; MEDS-02/B; MEDS-09/A; MEDS-04/A; MEDS-01/A; MEDS-21/A) e di Area 07-Scienze Agrarie e Veterinarie (MVET-01/A; MVET-01/B; MVET-02/A; MVET-03/A; MVET-03/B; MVET-04/A; MVET-05/B)
- Almeno 8 CFU complessivamente nell'ambito di GSD di Area 01- Scienze Matematiche e Informatiche (MATH-01/A; MATH-06/A; INFO-01), di Area 02-Scienze Fisiche (PHYS-01/A; PHYS-02/A; PHYS-06/A), di Area 03- Scienze Chimiche (CHEM) e di Area 13- Scienze economiche e statistiche (STAT-01/A; STAT-01/B)

L'ammissione al Corso è subordinata, inoltre, al superamento della verifica dell'adeguatezza della personale preparazione effettuata da parte di una Commissione sulle conoscenze a livello universitario di *Biochimica, Citologia, Biologia, Fisiologia cellulare, Biologia molecolare, Genetica, Istologia* e *Conoscenze di base delle attività di laboratorio*.

La verifica avviene mediante una prova orale.

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione è considerata assolta nei seguenti casi:

- Per i laureati: voto di laurea uguale o superiore a 100/110;
- Per i laureandi che non abbiano ancora conseguito il titolo alla data di chiusura delle immatricolazioni, ma che lo conseguiranno entro la data ultima stabilita dagli Organi accademici: media aritmetica dei voti degli esami maggiore o uguale a 26/30.

Per i candidati che hanno ottenuto un voto di laurea inferiore a 100/110 e per i laureandi con media aritmetica inferiore a 26/30, la verifica della personale preparazione avverrà tramite la prova orale di cui sopra.

Nel caso di mancato superamento della verifica è preclusa l'iscrizione al Corso.

ART. 3 MODALITÀ DI SCELTA DEL CURRICULUM DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso è articolato in curricula. Il passaggio tra i curricula non è consentito.

ART. 4 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

È prevista la possibilità di presentazione di piani di studio individuali con le modalità, i criteri e i termini resi noti tramite il sito del Corso.

I piani di studio individuali, approvati dal Consiglio di Corso di studio, non possono comunque prescindere dal rispetto dell'ordinamento didattico.

ART. 5 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento delle attività formative e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.

Eventuali ulteriori informazioni in merito saranno rese note annualmente sul sito del Corso.

ART. 6 FREQUENZA

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è stabilito annualmente dal Corso di studio e indicato nel piano didattico allegato.

ART. 7 PERCORSO A TEMPO PARZIALE E PERCORSO BREVE

Lo studente ha la possibilità di completare il Corso di studio con modalità flessibile in un tempo inferiore (percorso breve) o superiore alla durata normale (percorso a tempo parziale).

ART. 8 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Il piano didattico prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi oppure con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite annualmente dal Consiglio di Corso di studio e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni nei programmi degli insegnamenti pubblicati sul sito del Corso.

Sono previsti almeno 6 appelli per le verifiche distribuiti nell'arco dell'anno solare, distanziati l'uno dall'altro non meno di 15 giorni.

ART. 9 ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DALLO STUDENTE

Lo studente può scegliere tra le attività formative attivate in Ateneo purché coerenti con il percorso formativo.

Il corso di studio considera coerenti con il progetto formativo tutte le attività formative attivate nel Dipartimento di riferimento del Corso. Se lo studente sceglie un'attività formativa diversa da quelle considerate coerenti, secondo i sopradetti criteri predeterminati, deve fare richiesta al Consiglio di Corso di studio nei termini previsti annualmente e resi noti tramite il sito del Corso.

Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente.

ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN ALTRI CORSI DI STUDIO

I crediti formativi universitari acquisiti in altri corsi di studio di Atenei italiani o esteri sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di studio fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del Corso di studio, nel rispetto dei relativi ambiti scientifico disciplinari e della tipologia delle attività formative.

Il riconoscimento dei crediti avviene sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

I crediti formativi universitari acquisiti in Corsi di studio della stessa classe sono riconosciuti per non meno della metà.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente Regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

ART. 11 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE

Possono essere riconosciute conoscenze e abilità extrauniversitarie nei casi previsti dalla normativa vigente. La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di studio tenendo conto del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del Corso.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia ritenuta coerente con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studio.

ART. 12 TIROCINIO CURRICULARE

Il Corso di studio prevede un tirocinio curriculare, da svolgersi da svolgersi nel rispetto del Regolamento generale tirocini di Ateneo.

Lo studente fa esperienza di ricerca e/o di lavoro scientifico presso un'azienda del settore o un centro di ricerca (compreso l'Università). Il periodo svolto presso azienda o ente di ricerca permette allo studente di approfondire quanto trattato a lezione dai docenti e/o di conoscere metodiche innovative. L'esperienza presso azienda o centro di ricerca permette inoltre allo studente di acquisire competenze trasversali, di affacciarsi al mondo del lavoro e fare esperienza del lavoro in gruppo.

Oltre al tirocinio curriculare, Il Corso di studio prevede un tirocinio in preparazione della prova finale, da svolgersi presso enti di ricerca ed aziende esterne, in Italia o all'estero, oppure presso laboratori interni all'Ateneo.

Si tratta di un'attività formativa prevista nel piano didattico del Corso di studio, finalizzata a predisporre l'elaborato finale mediante la realizzazione di esperienze pratiche inerenti al percorso formativo, sulla base di un progetto concordato col relatore.

ART. 13 PROVA FINALE

a. Caratteristiche della prova finale

La prova finale di laurea per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella redazione e nella discussione pubblica di una tesi scritta ed elaborata in modo originale dallo studente, sotto la guida di un relatore, su un argomento coerente con gli obiettivi del corso di studio, che dimostri una solida conoscenza negli ambiti delle biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche, con approfondite nozioni interdisciplinari e una visione globale delle applicazioni delle biotecnologie alla salute dell'uomo e degli animali. La prova finale deve essere collegata a un progetto o a una attività di tirocinio.

b. Modalità di svolgimento della prova finale

La materia dell'elaborato deve essere coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio. Possono essere relatori ufficiali di tesi i responsabili di attività formative previste nella programmazione didattica dell'Ateneo. Possono essere correlatori i responsabili di attività formative previste nella programmazione didattica dell'Ateneo, così come i docenti di ruolo e i ricercatori presso altre Università italiane e Università straniere. Nel caso in cui il correlatore fosse personale non strutturato operante presso l'Ateneo, altre Università italiane o straniere, enti di ricerca e aziende, la sua approvazione spetta al relatore.

Modalità di redazione

La stesura dell'elaborato può avvenire in lingua italiana o in lingua inglese a discrezione del docente tutor. È richiesta la stesura in lingua inglese qualora il tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale sia svolto all'estero o nel caso in cui sia nominato comunque un correlatore straniero. Lo studente deve concordare il titolo dell'elaborato con il relatore.

Le norme di redazione della tesi devono rispettare le disposizioni dettate dagli Organi Accademici, che sono indicate nelle specifiche Linee Guida approvate dal Consiglio di Corso di Studio e pubblicate sul sito web del Corso.

Indicazioni operative

Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti formativi previsti dal regolamento didattico per le attività diverse dalla prova finale. La domanda di ammissione alla prova finale deve essere

improrogabilmente presentata entro le scadenze fissate dall'Ateneo con le modalità definite dagli Organi Accademici. Ulteriori indicazioni operative sono dettagliate nelle specifiche Linee Guida approvate dal Consiglio di Corso di Studio e pubblicate sul sito web del Corso.

Criteri di valutazione

La Commissione valuta il candidato avendo riguardo al suo curriculum e allo svolgimento della prova finale. La valutazione della Commissione tiene conto, altresì, della capacità del candidato di partecipare attivamente alla realizzazione di un progetto di ricerca di natura sperimentale e della capacità di descrivere, esporre e discutere con chiarezza e piena padronanza i risultati del progetto.

Regole per l'attribuzione del voto

Alle Commissioni viene fornito un documento nel quale è riportata la media di partenza utile per le valutazioni dei docenti e il prospetto della carriera dello studente. Il punteggio relativo alla prova finale viene assegnato secondo quanto riportato nelle specifiche Linee Guida approvate dal Consiglio di Corso di Studio e pubblicate sul sito web del Corso.

La Commissione Paritetica docenti-studenti ha espresso parere favorevole sulla coerenza dei crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati previsti dal piano didattico, ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04 e ss.mm.ii.